

INSEIZIONI Pubblicità (SPN) - Via Santa Teresa, 7 - Torino - Telefoni 43.039 - 59.850 e 59.941 - Prezzi per millimetro di altezza in una colonna: Annuale Commerciale Lire 180 - Finanziaria e Legale Lire 130 - Neurologia L. 50 (diverso tasso editoriale Lire 500) - Fotici di cronaca e rubriche Lire 300 la linea in corpo 4 - Pubblicità economica condizioni in lista alle singole rubriche. Pagamento anticipato. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare e di ristampare senza preavviso le inserzioni ritenute non pubblicabili. GLI abbonamenti al ricevimento presso la sede di corso Valdocco 2 e 3 B. Copia abbonamento prezzo doppio

### UNA NUOVA GRAVE PROVOCAZIONE DEGLI STATI UNITI

# Il bombardamento all'O.N.U. di Formosa e i bombardamenti americani in Manciuria

## La protesta di Ciu En Lai a Washington - Pechino chiede il ritiro delle truppe degli S. U. dalla Corea - Truman sconfessa una scandalosa dichiarazione di Mac Arthur su Formosa - Una nota sovietica a Washington contro la scarcerazione di criminali nipponici

Washington, 28 agosto. Si era preannunciato agitato questo week-end, per lo scandalo discusso di Matthews a Boston, ed invece l'attualità del ministro della Marina alla guerra «preventiva» contro la U.R.S.S. è passata in secondo piano a causa di avvenimenti ben più gravi: che si sono avvolti nelle ultime ore. Aerei americani, partiti dalla Corea del sud, hanno bombardato e mitragliato città della Manciuria, provocando danni e morti. Una nota formale di protesta per questi provocatori attacchi è stata inviata dal ministro degli Esteri cinese Ciu En Lai, al segretario di Stato Dean Acheson. La protesta è del seguente tenore:

«Secondo la notizia riferita dal governo popolare della Cina nord-orientale, nell'ambito del 27 agosto aerei militari delle forze di aggressione americane in Corea hanno violato il cielo della Repubblica popolare della Cina volando lungo la riva destra del fiume Yalu, ed hanno mitragliato fabbriche, stazioni ferroviarie, vagoni ferroviari ed abitanti, uccidendo e ferendo un numero di essi. I particolari del fatto sono i seguenti: Alle ore 10.04 del 27 agosto, due bombardieri statunitensi B-29 hanno sorvolato il cielo della città di Chi An e dintorni, lungo la riva destra del fiume Yalu, effettuando una ricognizione che si è protratta per oltre dieci minuti. Alle ore 10.05 dello stesso giorno, quattro aerei americani di cui tre P-51 ed un B-26, hanno sorvolato la zona di Lin Chiang e la vicina stazione ferroviaria di Te Li Tsu, lungo la riva sinistra del fiume Yalu, e hanno mitragliato il fabbricato della stazione di Te Li Tsu per due minuti e le linee ferroviarie per altri due minuti, danneggiando una locomotiva. Alle ore 11.04 altri quattro apparecchi statunitensi sono sopraggiunti nella stessa zona ed hanno mitragliato la città di Antung, nel punto di confine tra la riva destra del fiume Yalu. Alle ore 15.40 due P-51 statunitensi hanno sorvolato l'aeroporto di Antung ed hanno mitragliato per due minuti, ferendo diciannove persone ed uccidendo tre operai e danneggiando due automezzi.

«In considerazione dei decessi e feriti provocati da questi atti di violenza, il governo popolare della Cina, avanzando una seria protesta presso il governo degli Stati Uniti, chiede che il governo americano assuma la responsabilità delle conseguenze di questi atti di violazione della sovranità della Cina e dell'uccisione dei cittadini cinesi da parte delle forze armate statunitensi. Io chiedo che il governo degli Stati Uniti: 1) punisca immediatamente l'azione criminale commessa da questi atti di violazione del cielo del territorio cinese e per i danni arrecati alle carrozze ferroviarie cinesi; 2) assuma la responsabilità di compensare tutti i danni arrecati alla Cina.

«Firmato: Ciu En Lai, ministro degli Affari Esteri del governo centrale della Repubblica popolare della Cina. Pechino, 27 agosto 1950».

Contemporaneamente Ciu En Lai ha inviato una nota al presidente del Consiglio di Sicurezza, Jacob Malik, ed al segretario generale delle Nazioni Unite, Trygve Lie, in cui, dopo l'esposizione dei fatti già contenuti nella nota diretta ad Acheson, è detto: «Questi atti e provocatori sono atti di violazione del cielo della Cina da parte delle forze di aggressione americana in Corea, costituiscono un serio e criminale atto di violazione della sovranità cinese, un delitto contro i cittadini cinesi, ed un tentativo di estendere la guerra e di isolare la pace, un gesto criminale che il popolo cinese non può in nessun modo tollerare. A prescindere dall'altro di una seria protesta al segretario di Stato americano Dean Acheson, con la presente, per conto del governo centrale della Repubblica popolare della Cina presento questa accusa al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e propongo che, per la salvaguardia della pace e della sicurezza dell'Asia e del mondo, il Con-

«Secondo la notizia riferita dal governo popolare della Cina nord-orientale, nell'ambito del 27 agosto aerei militari delle forze di aggressione americane in Corea hanno violato il cielo della Repubblica popolare della Cina volando lungo la riva destra del fiume Yalu, ed hanno mitragliato fabbriche, stazioni ferroviarie, vagoni ferroviari ed abitanti, uccidendo e ferendo un numero di essi. I particolari del fatto sono i seguenti: Alle ore 10.04 del 27 agosto, due bombardieri statunitensi B-29 hanno sorvolato il cielo della città di Chi An e dintorni, lungo la riva destra del fiume Yalu, effettuando una ricognizione che si è protratta per oltre dieci minuti. Alle ore 10.05 dello stesso giorno, quattro aerei americani di cui tre P-51 ed un B-26, hanno sorvolato la zona di Lin Chiang e la vicina stazione ferroviaria di Te Li Tsu, lungo la riva sinistra del fiume Yalu, e hanno mitragliato il fabbricato della stazione di Te Li Tsu per due minuti e le linee ferroviarie per altri due minuti, danneggiando una locomotiva. Alle ore 11.04 altri quattro apparecchi statunitensi sono sopraggiunti nella stessa zona ed hanno mitragliato la città di Antung, nel punto di confine tra la riva destra del fiume Yalu. Alle ore 15.40 due P-51 statunitensi hanno sorvolato l'aeroporto di Antung ed hanno mitragliato per due minuti, ferendo diciannove persone ed uccidendo tre operai e danneggiando due automezzi.

«In considerazione dei decessi e feriti provocati da questi atti di violenza, il governo popolare della Cina, avanzando una seria protesta presso il governo degli Stati Uniti, chiede che il governo americano assuma la responsabilità delle conseguenze di questi atti di violazione della sovranità della Cina e dell'uccisione dei cittadini cinesi da parte delle forze armate statunitensi. Io chiedo che il governo degli Stati Uniti: 1) punisca immediatamente l'azione criminale commessa da questi atti di violazione del cielo del territorio cinese e per i danni arrecati alle carrozze ferroviarie cinesi; 2) assuma la responsabilità di compensare tutti i danni arrecati alla Cina.

«Firmato: Ciu En Lai, ministro degli Affari Esteri del governo centrale della Repubblica popolare della Cina. Pechino, 27 agosto 1950».

«Questi atti e provocatori sono atti di violazione del cielo della Cina da parte delle forze di aggressione americana in Corea, costituiscono un serio e criminale atto di violazione della sovranità cinese, un delitto contro i cittadini cinesi, ed un tentativo di estendere la guerra e di isolare la pace, un gesto criminale che il popolo cinese non può in nessun modo tollerare. A prescindere dall'altro di una seria protesta al segretario di Stato americano Dean Acheson, con la presente, per conto del governo centrale della Repubblica popolare della Cina presento questa accusa al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e propongo che, per la salvaguardia della pace e della sicurezza dell'Asia e del mondo, il Con-

gresso Mac Arthur è stato portato oggi in causa anche da una nota sovietica al Dipartimento di Stato, in cui si protesta per la liberazione di criminali giapponesi di guerra nipponici. Nella nota sovietica si rileva che prendendo decisioni sulla scarcerazione prima del termine dei principali criminali di guerra giapponesi condannati dal tribunale militare internazionale per aver compiuto gravi crimini contro la pace e l'umanità, il generale Mac Arthur ha violato le decisioni concordate nei riguardi del Giappone, e si chiede che il governo statunitense prenda immediatamente le misure necessarie per abrogare l'illegale

«Secondo la notizia riferita dal governo popolare della Cina nord-orientale, nell'ambito del 27 agosto aerei militari delle forze di aggressione americane in Corea hanno violato il cielo della Repubblica popolare della Cina volando lungo la riva destra del fiume Yalu, ed hanno mitragliato fabbriche, stazioni ferroviarie, vagoni ferroviari ed abitanti, uccidendo e ferendo un numero di essi. I particolari del fatto sono i seguenti: Alle ore 10.04 del 27 agosto, due bombardieri statunitensi B-29 hanno sorvolato il cielo della città di Chi An e dintorni, lungo la riva destra del fiume Yalu, effettuando una ricognizione che si è protratta per oltre dieci minuti. Alle ore 10.05 dello stesso giorno, quattro aerei americani di cui tre P-51 ed un B-26, hanno sorvolato la zona di Lin Chiang e la vicina stazione ferroviaria di Te Li Tsu, lungo la riva sinistra del fiume Yalu, e hanno mitragliato il fabbricato della stazione di Te Li Tsu per due minuti e le linee ferroviarie per altri due minuti, danneggiando una locomotiva. Alle ore 11.04 altri quattro apparecchi statunitensi sono sopraggiunti nella stessa zona ed hanno mitragliato la città di Antung, nel punto di confine tra la riva destra del fiume Yalu. Alle ore 15.40 due P-51 statunitensi hanno sorvolato l'aeroporto di Antung ed hanno mitragliato per due minuti, ferendo diciannove persone ed uccidendo tre operai e danneggiando due automezzi.

«In considerazione dei decessi e feriti provocati da questi atti di violenza, il governo popolare della Cina, avanzando una seria protesta presso il governo degli Stati Uniti, chiede che il governo americano assuma la responsabilità delle conseguenze di questi atti di violazione della sovranità della Cina e dell'uccisione dei cittadini cinesi da parte delle forze armate statunitensi. Io chiedo che il governo degli Stati Uniti: 1) punisca immediatamente l'azione criminale commessa da questi atti di violazione del cielo del territorio cinese e per i danni arrecati alle carrozze ferroviarie cinesi; 2) assuma la responsabilità di compensare tutti i danni arrecati alla Cina.

«Firmato: Ciu En Lai, ministro degli Affari Esteri del governo centrale della Repubblica popolare della Cina. Pechino, 27 agosto 1950».

«Questi atti e provocatori sono atti di violazione del cielo della Cina da parte delle forze di aggressione americana in Corea, costituiscono un serio e criminale atto di violazione della sovranità cinese, un delitto contro i cittadini cinesi, ed un tentativo di estendere la guerra e di isolare la pace, un gesto criminale che il popolo cinese non può in nessun modo tollerare. A prescindere dall'altro di una seria protesta al segretario di Stato americano Dean Acheson, con la presente, per conto del governo centrale della Repubblica popolare della Cina presento questa accusa al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e propongo che, per la salvaguardia della pace e della sicurezza dell'Asia e del mondo, il Con-

gresso Mac Arthur è stato portato oggi in causa anche da una nota sovietica al Dipartimento di Stato, in cui si protesta per la liberazione di criminali giapponesi di guerra nipponici. Nella nota sovietica si rileva che prendendo decisioni sulla scarcerazione prima del termine dei principali criminali di guerra giapponesi condannati dal tribunale militare internazionale per aver compiuto gravi crimini contro la pace e l'umanità, il generale Mac Arthur ha violato le decisioni concordate nei riguardi del Giappone, e si chiede che il governo statunitense prenda immediatamente le misure necessarie per abrogare l'illegale

# Togliatti ci parla dell'incidente

## Le risultanze dell'inchiesta: il camioncino sbarrò la strada all'Aprilia che non andava a forte velocità, l'autista effettuò una giusta manovra - Aria di avanzata convalescenza ad Ivrea

Ivrea, 28 agosto. Sono entrato nella camera numero 3 dell'Ospedale civile di Ivrea verso le 19. Il compagno Togliatti stava leggendo un libro poliziesco. Si può pensare che la lettura di questi libri completi la terapia adatta ad un convalescente. Questa prescrizione complementare risale ai giorni che seguirono il 14 luglio e le consigliò a Togliatti il professor Valdini, e Togliatti, che ha in grande considerazione la scienza medica, ha seguito il consiglio. «Quando questa mattina ho avuto l'incidente automobilistico lo costringe a letto per alcuni giorni.

«A proposito dell'incidente di martedì scorso il compagno Togliatti mi ha riferito le risultanze dell'inchiesta condotta dal commissario della Squadra Mobile di Torino, dottor Fumano, il quale questa mattina mi aveva comunicato personalmente al dipendente.

«L'incidente — ha detto Togliatti — può essere così ricostruito. Eravamo appena usciti dalla curva; l'Aprilia era in ripresa, leggermente spostata sulla sinistra scorgendo una macchina in regola mentre di sorpasso era un camioncino. Quando questo ostò la freccia per segnalare che girava a sinistra, l'Aprilia che sopravveniva ad una velocità che il dottor Fumano ha stabilito con esattezza oscillante tra 70 e 75 chilometri all'ora, naturalmente spostata sulla sinistra il camioncino, che si trovava a qualche giorno fa intorno alla persona di Togliatti si è infortunato. Anche la polizia camera, in cui egli vive

«L'incidente — ha detto Togliatti — può essere così ricostruito. Eravamo appena usciti dalla curva; l'Aprilia era in ripresa, leggermente spostata sulla sinistra scorgendo una macchina in regola mentre di sorpasso era un camioncino. Quando questo ostò la freccia per segnalare che girava a sinistra, l'Aprilia che sopravveniva ad una velocità che il dottor Fumano ha stabilito con esattezza oscillante tra 70 e 75 chilometri all'ora, naturalmente spostata sulla sinistra il camioncino, che si trovava a qualche giorno fa intorno alla persona di Togliatti si è infortunato. Anche la polizia camera, in cui egli vive

«L'incidente — ha detto Togliatti — può essere così ricostruito. Eravamo appena usciti dalla curva; l'Aprilia era in ripresa, leggermente spostata sulla sinistra scorgendo una macchina in regola mentre di sorpasso era un camioncino. Quando questo ostò la freccia per segnalare che girava a sinistra, l'Aprilia che sopravveniva ad una velocità che il dottor Fumano ha stabilito con esattezza oscillante tra 70 e 75 chilometri all'ora, naturalmente spostata sulla sinistra il camioncino, che si trovava a qualche giorno fa intorno alla persona di Togliatti si è infortunato. Anche la polizia camera, in cui egli vive

«L'incidente — ha detto Togliatti — può essere così ricostruito. Eravamo appena usciti dalla curva; l'Aprilia era in ripresa, leggermente spostata sulla sinistra scorgendo una macchina in regola mentre di sorpasso era un camioncino. Quando questo ostò la freccia per segnalare che girava a sinistra, l'Aprilia che sopravveniva ad una velocità che il dottor Fumano ha stabilito con esattezza oscillante tra 70 e 75 chilometri all'ora, naturalmente spostata sulla sinistra il camioncino, che si trovava a qualche giorno fa intorno alla persona di Togliatti si è infortunato. Anche la polizia camera, in cui egli vive

«L'incidente — ha detto Togliatti — può essere così ricostruito. Eravamo appena usciti dalla curva; l'Aprilia era in ripresa, leggermente spostata sulla sinistra scorgendo una macchina in regola mentre di sorpasso era un camioncino. Quando questo ostò la freccia per segnalare che girava a sinistra, l'Aprilia che sopravveniva ad una velocità che il dottor Fumano ha stabilito con esattezza oscillante tra 70 e 75 chilometri all'ora, naturalmente spostata sulla sinistra il camioncino, che si trovava a qualche giorno fa intorno alla persona di Togliatti si è infortunato. Anche la polizia camera, in cui egli vive

«L'incidente — ha detto Togliatti — può essere così ricostruito. Eravamo appena usciti dalla curva; l'Aprilia era in ripresa, leggermente spostata sulla sinistra scorgendo una macchina in regola mentre di sorpasso era un camioncino. Quando questo ostò la freccia per segnalare che girava a sinistra, l'Aprilia che sopravveniva ad una velocità che il dottor Fumano ha stabilito con esattezza oscillante tra 70 e 75 chilometri all'ora, naturalmente spostata sulla sinistra il camioncino, che si trovava a qualche giorno fa intorno alla persona di Togliatti si è infortunato. Anche la polizia camera, in cui egli vive

«L'incidente — ha detto Togliatti — può essere così ricostruito. Eravamo appena usciti dalla curva; l'Aprilia era in ripresa, leggermente spostata sulla sinistra scorgendo una macchina in regola mentre di sorpasso era un camioncino. Quando questo ostò la freccia per segnalare che girava a sinistra, l'Aprilia che sopravveniva ad una velocità che il dottor Fumano ha stabilito con esattezza oscillante tra 70 e 75 chilometri all'ora, naturalmente spostata sulla sinistra il camioncino, che si trovava a qualche giorno fa intorno alla persona di Togliatti si è infortunato. Anche la polizia camera, in cui egli vive

«L'incidente — ha detto Togliatti — può essere così ricostruito. Eravamo appena usciti dalla curva; l'Aprilia era in ripresa, leggermente spostata sulla sinistra scorgendo una macchina in regola mentre di sorpasso era un camioncino. Quando questo ostò la freccia per segnalare che girava a sinistra, l'Aprilia che sopravveniva ad una velocità che il dottor Fumano ha stabilito con esattezza oscillante tra 70 e 75 chilometri all'ora, naturalmente spostata sulla sinistra il camioncino, che si trovava a qualche giorno fa intorno alla persona di Togliatti si è infortunato. Anche la polizia camera, in cui egli vive

### 70 mila metallurgici in sciopero in Finlandia

Heelsinki, 28 agosto. I metallurgici finlandesi sono entrati stamane in sciopero. I 70 mila lavoratori di questa categoria costituiscono la schiera avanzata dei lavoratori di altri rami della produzione, compresi i ferrovieri, che hanno annunciato l'intenzione di proclamare lo sciopero generale, qualora le richieste di aumento salariale non vengano accolte dalla parte padronale.

La Finlandia sta attraversando una difficile situazione economica, che le misure governative preannunciate l'altro ieri nel corso di una seduta parlamentare difficilmente riusciranno a sanare. Kekkonen «premier» della coalizione agrario-liberale attualmente al potere, presentò allora un piano per combattere l'inflazione sul quale chiese ed ottenne la fiducia della Camera Socialdemocratica e comunista, però, non con quelle misure lievemente «riformatrici» che si risolvono le difficoltà finlandesi. Fra l'altro, poi, si auspica la introduzione del controllo nella mano d'opera e sui salari vigenti in tempo di guerra, il che dimostra lo sfondo reazionario delle misure in questione, che dovrebbero essere dirette, invece, ad aumentare il bassissimo tenore di vita della popolazione.

# L'esercito di Kim Ir Sen attacca i nordisti e i sudisti

## Le truppe popolari ed i partigiani serrano su Pohang Una risciuta puntata a sei chilometri da Masan

Seul, 28 agosto. Da ogni parte del fronte giungono incessantemente notizie frammentarie, laconiche telegrammi che concentrano in tre parole i risultati di un episodio che, nel suo breve svolgimento, ha visto la tragedia, la morte, il sacrificio, la morte. Su tutto il fronte le truppe di Kim Ir Sen sono all'attacco, ma, non sembra una contraddizione, esse non hanno ancora sferrato la grande offensiva. «L'ora», scriveva un giornalista «occidentale», «ogni notte, ogni giorno, nelle battaglie hanno una importanza definitiva. L'approccio del combattimento si fa sempre più serrato». Ed è già successo «quello che nessuno avrebbe creduto», aveva predetto: il recupero delle divisioni già battute nella zona di Pohang, il ripresentarsi in forze dei nordisti sulla costa orientale, il tentativo di rove-

sciare un'altra volta il fronte settentrionale, portando l'offensiva al Taik, nel settore di Pohang e di Kyng. Ancora una volta ha funzionato la sorpresa, ancora una volta ha funzionato la cortina che nasconde le intenzioni di Kim Ir Sen. Sono valide queste affermazioni, o non è vero piuttosto che, malgrado i roboranti bollettini di Mac Arthur, le truppe nordiste non erano affatto state battute, infatti, nella zona di Pohang? Perché, in questo caso, esse non avrebbero potuto attaccare come hanno attaccato questa notte, con così grande silenzio. E se i partigiani della zona fossero stati distrutti, come pretendevano gli americani, come avrebbero potuto questa sera tagliare la strada ai sudisti di Pohang e serrare sulla città, come stanno accadendo, in piena collaborazione con le truppe popolari? Questo è il mistero. Ad onore del vero lo stanno spiegando molti giornalisti americani, questo segreto: ed è che,

vedendo le smarginate dei bellissimi del comando di Mac Arthur gli ufficiali ed i soldati americani si sentono presi in dovere di annunciare furiosi combattimenti e distruzioni di unità nemiche, anche quando si è trattato di leggeri scontri. E, non lo fanno, solo per amore di simpatia. L'hanno per un motivo ben più concreto, come ha rivelato Quintan Pope, inviato speciale del Chicago Tribune, il quale ha scritto che «le truppe americane vendono armi e materiale da equipaggiamento solo per amore di simpatia. Le armi non vengono mai usate, ma sono oggetto di baratto, dopo averle vendute, annunciano che le armi sono state perse in combattimento.

### DI VITTORIO CONFERMA LA VOLONTA' UNITARIA DELLA C.G.I.L.

# Il convegno di Roma propone ai lavoratori le forme di lotta per la battaglia di settembre

## L'unità d'azione con le altre organizzazioni - La rivalutazione è nell'interesse dell'economia nazionale - Regolamentare i licenziamenti individuali per la tranquillità nelle aziende

Roma, 28 agosto. Grande risonanza su tutta la stampa e negli ambienti politici e sindacali hanno avuto i lavori del convegno dei rappresentanti delle Camere del Lavoro dell'Italia centro-meridionale e delle Federazioni di categoria svoltesi nella sede della C.G.I.L. a Roma per tutta la giornata di ieri.

Al centro del convegno e dell'interesse della stampa è stata la relazione del segretario responsabile della C.G.I.L. Di Vittorio, sulla «preparazione del piano di lotta del lavoratore all'industria per la rivalutazione e la regolamentazione dei licenziamenti individuali».

«Nessun fatto nuovo si è verificato che possa far presagire la possibilità di un accordo con la Confindustria», ha detto Di Vittorio sul primo argomento. E il segretario responsabile della C.G.I.L. ha più tardi precisato, a termine della sua esposizione, che una tale possibilità si aprirebbe soltanto nel caso che l'organizzazione padronale si smuovesse dall'attuale sua assoluta intransigenza ed avanzasse «nuove serie proposte».

«Ma soprattutto sul problema dell'unità d'azione con le altre organizzazioni sindacali», ha detto Di Vittorio ha dato la più grave delusione a chi si attendeva che si venissero inviati delegati italiani e stranieri che assistessero ai lavori — hanno in quel momento aguzzato l'udito per cogliere a volo la frase che avrebbe potuto suscitare il vespaio di polemiche e contestazioni anche contrapposte. «Fra la C.G.I.L. e le altre organizzazioni sindacali — ha cominciato Di Vittorio con estrema semplicità e chiarezza — non esiste un accordo generale. Su varie questioni, anche di natura politica, le diverse posizioni sono contrapposte. Su queste posizioni ciascuna organizzazione, nella piena della sua autonomia, può sostenere come crede le proprie tesi. Ora si tratta invece — ha aggiunto il segretario responsabile della C.G.I.L. — di un accordo ben delimitato per una questione concreta. Noi che apprezziamo al più alto grado il valore dell'unità d'azione dei lavoratori, siamo decisi a mantenere la propria lotta in un naturale e stretto collegamento con quella delle altre organizzazioni sindacali, perché sappiamo molto bene che, se una delle organizzazioni volesse confondere la lotta comune per rivalutazione con altri obiettivi propri, questa confusione andrebbe a danno di tutti i lavoratori e ne risulterebbero danneggiati. Da parte nostra — ha quindi concluso — su questo importante aspetto Di Vittorio — non ci sarà nessun motivo di discorde con le altre organizzazioni sindacali. Per questo il convegno di Roma e quello di Torino, convocati dalla C.G.I.L., hanno carattere consultivo. Dopo la riunione del Comitato Direttivo federale del 4 settembre, il convegno di Roma, e quello di Torino, potranno essere proposte all'esame delle altre organizzazioni sindacali, in vista della «otta da condurre in comune e in modo coordinato».

### Lotta sindacale

«Ma soprattutto sul problema dell'unità d'azione con le altre organizzazioni sindacali», ha detto Di Vittorio ha dato la più grave delusione a chi si attendeva che si venissero inviati delegati italiani e stranieri che assistessero ai lavori — hanno in quel momento aguzzato l'udito per cogliere a volo la frase che avrebbe potuto suscitare il vespaio di polemiche e contestazioni anche contrapposte. «Fra la C.G.I.L. e le altre organizzazioni sindacali — ha cominciato Di Vittorio con estrema semplicità e chiarezza — non esiste un accordo generale. Su varie questioni, anche di natura politica, le diverse posizioni sono contrapposte. Su queste posizioni ciascuna organizzazione, nella piena della sua autonomia, può sostenere come crede le proprie tesi. Ora si tratta invece — ha aggiunto il segretario responsabile della C.G.I.L. — di un accordo ben delimitato per una questione concreta. Noi che apprezziamo al più alto grado il valore dell'unità d'azione dei lavoratori, siamo decisi a mantenere la propria lotta in un naturale e stretto collegamento con quella delle altre organizzazioni sindacali, perché sappiamo molto bene che, se una delle organizzazioni volesse confondere la lotta comune per rivalutazione con altri obiettivi propri, questa confusione andrebbe a danno di tutti i lavoratori e ne risulterebbero danneggiati. Da parte nostra — ha quindi concluso — su questo importante aspetto Di Vittorio — non ci sarà nessun motivo di discorde con le altre organizzazioni sindacali. Per questo il convegno di Roma e quello di Torino, convocati dalla C.G.I.L., hanno carattere consultivo. Dopo la riunione del Comitato Direttivo federale del 4 settembre, il convegno di Roma, e quello di Torino, potranno essere proposte all'esame delle altre organizzazioni sindacali, in vista della «otta da condurre in comune e in modo coordinato».

### I disoccupati

«In secondo luogo — si è domandato il segretario della C.G.I.L. — da dove devono provenire i 50 miliardi occorrenti per la rivalutazione? Essi devono provenire da 49 miliardi di profitti realizzati dagli industriali, al netto dei nuovi investimenti e delle stesse imposte. Non si tratta quindi di dover scegliere fra consumo ed investimenti. Quei 49 miliardi di profitti vanno destinati al consumo. Si tratta di scegliere se i 50 miliardi debbono essere destinati ai consumi di lusso e superflui dei miliardari, o al consumo di pane, pasta, vino, calzature, tessili, ecc., cioè che pertiene al lavoro a tutti questi settori di crisi».

### Le proposte della C.G.I.L.

«Ma i padroni hanno detto chiaro e tondo che non vogliono alcuna regolamentazione dei licenziamenti, che vogliono disporre di un potere assoluto, dispotico nelle aziende. Se essi raggiungeranno questo obiettivo, tutta la situazione sindacale italiana verrebbe scossa. Non sarebbero rispettati i contratti di lavoro, e gli stessi diritti di libertà sanciti dalla Costituzione verrebbero annullati».

### Bocca della verità

Il segretario di Stato alla Marina americana, Matthews, ha parlato l'altro ieri vigorosamente e lungamente di una guerra preventiva contro l'U.R.S.S. per «parantire la pace ed obbligare tutte le Nazioni a cooperare alla pace».

### Il segretario di Stato alla Marina americana

«L'imprudenza! Truman l'ha smentito, Acheson l'ha sconfessato, Moch ha dedicato gran parte di un suo discorso domenica per assicurare il popolo francese che il governo italiano non è solo di esaminare idee del genere, il ministro dell'Aria inglese si è dichiarato esterefilo, la stampa nordamericana, che ha per la meno scritto che il povero Matthews era stato finto, che egli non voleva dire, ecc. ecc. Ma Matthews non si è dimesso.

### Il segretario di Stato alla Marina americana

«L'imprudenza! Truman l'ha smentito, Acheson l'ha sconfessato, Moch ha dedicato gran parte di un suo discorso domenica per assicurare il popolo francese che il governo italiano non è solo di esaminare idee del genere, il ministro dell'Aria inglese si è dichiarato esterefilo, la stampa nordamericana, che ha per la meno scritto che il povero Matthews era stato finto, che egli non voleva dire, ecc. ecc. Ma Matthews non si è dimesso.

### Il segretario di Stato alla Marina americana

«L'imprudenza! Truman l'ha smentito, Acheson l'ha sconfessato, Moch ha dedicato gran parte di un suo discorso domenica per assicurare il popolo francese che il governo italiano non è solo di esaminare idee del genere, il ministro dell'Aria inglese si è dichiarato esterefilo, la stampa nordamericana, che ha per la meno scritto che il povero Matthews era stato finto, che egli non voleva dire, ecc. ecc. Ma Matthews non si è dimesso.

### Il segretario di Stato alla Marina americana

«L'imprudenza! Truman l'ha smentito, Acheson l'ha sconfessato, Moch ha dedicato gran parte di un suo discorso domenica per assicurare il popolo francese che il governo italiano non è solo di esaminare idee del genere, il ministro dell'Aria inglese si è dichiarato esterefilo, la stampa nordamericana, che ha per la meno scritto che il povero Matthews era stato finto, che egli non voleva dire, ecc. ecc. Ma Matthews non si è dimesso.